



**AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA GESTIONE COORDINATA E CONGIUNTA DELL'AREA UMIDA SITA IN M. POLO – PERIODO 01/01/2021 – 31/12/2023**

**PREMESSA**

- In attuazione della delibera di Giunta Comunale n. 127 del 16/12/2020, ad oggetto “Atto di indirizzo per la pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse da parte di enti del Terzo Settore a collaborare con il comune di Ferno per la gestione coordinata e congiunta dell'area umida di via M. Polo”, con cui si approvano le linee guida, contenenti criteri e requisiti per la pubblicazione di avviso di manifestazione d’interesse finalizzato ad individuare il Soggetto/i gestore/i, appartenente/i al Terzo Settore, con cui il Comune stipulerà apposita convenzione, per la gestione coordinata e congiunta dell'area umida di Via M. Polo, prevedendo in particolare la promozione, la cura e la tutela del territorio dell'area in questione, del suo habitat naturale, del suo ecosistema e del suo ambiente, della flora e della fauna presenti, la promozione dell'educazione ambientale mediante lo svolgimento di attività a ciò relative, oltre che l'attuazione di forme di collaborazione con il Comune in attività culturali, artistiche ed educative, volte alla realizzazione delle finalità sociali previste dallo Statuto dell'Ente del Terzo Settore e compatibili con le finalità istituzionali dell'Ente pubblico.
- La co-progettazione rappresenta una forma di collaborazione tra Pubblica Amministrazione e soggetti del Terzo Settore per la realizzazione di attività e interventi in base al principio di sussidiarietà e fonda la sua funzione sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale, per la realizzazione di attività innovativa di interesse generale senza scopo di lucro e per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale mediante modalità di gestione responsabili e trasparenti;

**VISTI**

- Il D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”, prevede tra le attività generali di cui all'art. 5 comma 1, le seguenti attività:
  - lettera d) – educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
  - lettera e) - interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali (...);
  - lettera f)- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
  - lettera i) – organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- Il Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50 Codice dei Contratti Pubblici ed in particolare:



- Art. 30 (*Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni*) comma 8, che recita testualmente: “ Per quanto non espressamente previsto nel presente codice e negli atti attuativi, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici nonché di forme di coinvolgimento degli enti del Terzo settore previste dal titolo VII del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile”
- Art. 140 (*Norme applicabili ai servizi sociali e ad altri servizi specifici dei settori speciali*) comma 1, che recita testualmente “Gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici di cui all'allegato IX sono aggiudicati in applicazione degli articoli 142, 143, 144, salvo quanto disposto nel presente articolo e fermo restando quanto previsto dal titolo VII del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Le disposizioni di cui all'articolo 142, comma 5-octies, si applicano ai servizi di cui all'articolo 142, comma 5-bis, nei settori speciali, di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, comma 2, lettera c)).

## RICHIAMATA

- la Delibera di Giunta Comunale n. 48 del 05/06/2020 ad oggetto “PRESA D'ATTO COSTITUZIONE COMITATO DI DIREZIONE E PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID 19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO”, con la quale si evidenzia che i soggetti interessati dovranno essere opportunamente formati a cura del soggetto gestore sui protocolli e le misure anti-contagio, uniformandosi ai protocolli previsti.

## 1. OGGETTO DELL'AVVISO, FINALITÀ E CONTENUTO

Costituisce oggetto del presente avviso il progetto di specifica attività di interesse generale, di cui all'art. 5 comma 1 lettere d), e), f) e i): salvaguardia e miglioramento delle condizioni dell'ambiente, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, consistente nella gestione coordinata e congiunta dell'area umida di Via M. Polo, prevedendo in particolare la promozione, la cura e la tutela del territorio dell'area in questione, del suo habitat naturale, del suo ecosistema e del suo ambiente, della flora e della fauna presenti, la promozione dell'educazione ambientale mediante lo svolgimento di attività a ciò relative, oltre che l'attuazione di forme di collaborazione con il Comune in attività culturali, artistiche ed educative, volte alla realizzazione delle finalità sociali previste dallo Statuto dell'Ente del Terzo Settore e compatibili con le finalità istituzionali dell'Ente pubblico.



Per i contenuti base del progetto si deve far riferimento in particolare a quanto segue:

- le attività devono includere la gestione, cura, tutela, piccola manutenzione ordinaria e promozione dell'area umida, del laghetto di proprietà comunale, della flora e della fauna, e delle attigue aree boschive ricomprese nel sedime di proprietà comunale, sito in Ferno, Via Marco Polo, ivi comprese, la cura e la gestione del terreno/parco circostante il laghetto, dell'aula didattica e degli "Orti didattici" ivi situati ed ogni ulteriore attività connessa,
- svolgere attività di promozione dell'educazione ambientale, promozione culturale, artistica ed educativa, anche in collaborazione con altre associazioni e/o con la collaborazione del Comune o di altri enti, nonché prevedere forme di collaborazione con gli istituti scolastici del territorio per la realizzazione di attività e di interventi concordati, garantire un numero di ore di apertura al pubblico dell'area, con relativa vigilanza;
- tutte le attività si devono svolgere in sicurezza e secondo protocolli specifici a tutela della salute di tutti, redatti dall'Ente gestore anche sulla base delle indicazioni fornite dalle autorità competenti in materia sanitaria e di prevenzione epidemiologica;
- le attività devono realizzarsi in un'ottica di sviluppo di comunità, da realizzarsi con decorrenza dalla sottoscrizione di apposita convenzione e sino al suo termine.

## 2. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente avviso i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- i soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 e all'art.4 del D.Lgs n. 117 del 3/7/2017 Codice del Terzo settore, limitatamente alle Organizzazioni di volontariato, alle Associazioni, riconosciute e non riconosciute, Enti di promozione sociale che operino in ambiti attinenti e compatibili con le attività e gli interventi previsti dal presente avviso;
- requisiti di idoneità morale, tecnica e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- capacità economica e finanziaria adeguate alla tipologia ed entità delle attività richieste nell'avviso;
- iscrizione negli appositi registri/albi degli Enti del Terzo settore;
- esperienza maturata nella gestione di servizi identici nell'ultimo triennio (2017-2018-2019);
- possesso della sede operativa in Ferno;
- avere in essere un'attività di natura generale di cui all'art.5, comma 1, lettera d), e) , f) e i), attinente con l'oggetto del progetto;
- risorse economiche messe a disposizione per la realizzazione del progetto oggetto del presente avviso pubblico, quale co-finanziamento al progetto;

I soggetti interessati possono partecipare in forma singola o riuniti (o con impegno a riunirsi) in associazione temporanea di scopo, individuando al proprio interno un ente capofila, che manterrà i



rapporti diretti con la Pubblica Amministrazione; in questo caso tutti i componenti del raggruppamento devono possedere i requisiti richiesti e devono presentare l'istanza di partecipazione di cui all'allegato A al presente avviso.

### 3. RISORSE ECONOMICHE

L'ammontare delle risorse economiche dirette, destinate al sostegno del progetto che verrà attivato con il seguente avviso è di complessivi euro 13.500,00 (€ 4.500,00 annui), finanziati dall'Amministrazione Comunale di Ferno, con cadenza annuale, previa dettagliata rendicontazione complessiva, da presentarsi entro il 30 settembre di ogni anno, che dovrà contenere l'elenco delle spese sostenute con la relativa documentazione probatoria (ricevute, fatture, ecc.) dell'utilizzo delle risorse assegnate.

Sarà richiesto un **cofinanziamento annuo pari almeno al 5%** dell'importo messo a disposizione dall'Amministrazione.

### 4. SEDE DI SVOLGIMENTO DEL PROGETTO

L'attività prevalente dovrà essere svolta presso l'Area Umida di Via M. Polo.

Per la realizzazione del progetto il soggetto individuato potrà utilizzare gli spazi messi a disposizione dal Comune di Ferno.

La pulizia degli spazi e dei locali è a carico del soggetto utilizzatore, che si occuperà di lasciarli in ordine e puliti così come consegnati.

Qualsiasi intervento strutturale agli spazi e locali messi a disposizione, dovrà essere oggetto di preventiva approvazione da parte del Comune di Ferno.

Per la realizzazione del progetto, il soggetto potrà utilizzare altri luoghi e spazi pubblici definiti in co- progettazione per attività una tantum.

### 5. SELEZIONE

La selezione, effettuata da apposita Commissione nominata dal Comune, avverrà sulla base delle seguenti valutazioni:

- a) Valutazione dei requisiti tecnici, professionali e di legame con il territorio di Ferno (ALLEGATO A – Istanza di partecipazione).
- b) Valutazione della proposta progettuale (ALLEGATO B - Scheda tecnica di Progetto e Piano finanziario).

### 6. VALUTAZIONE DEI REQUISITI TECNICI, PROFESSIONALI E DI LEGAME CON IL TERRITORIO

Le organizzazioni che intendono candidarsi in qualità di soggetti proponenti dovranno avere i seguenti



requisiti:

1. Tecnico organizzativi:

- capacità di gestione progettuale, rendicontativa e contabile;
- aver esperienza pregressa nella realizzazione di attività identica;

2. Tecnico professionali:

le risorse umane attive nelle diverse unità organizzative per conto del soggetto devono essere:

- Assunte a contratto di impiego o di collaborazione nelle forme consentite dalla legge, se del caso, fatta eccezione per i volontari che devono essere coperti da idonea polizza assicurativa;
- Qualificate: in possesso dei titoli e/o esperienza idonea per lo svolgimento dei servizi previsti nell'ambito d'intervento.

3. Legame con il territorio:

- avere sede operativa in Ferno, e aver svolto almeno una attività identica sul territorio nel periodo 2017- 2018 – 2019.

## 7. VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale sarà valutata secondo una griglia di valutazione così definita:

Aspetto	Voci specifiche di valutazione	Item di punteggio	Punteggio analitico	Punteggio complessivo
<b>CRITERIO "A"</b> <b>Proposta progettuale</b>	A.1. Programmazione, finalità e azioni delle attività/servizi con metodi e strumenti operativi applicati; proposta progettuale complessiva	Non valutabile 0 Insufficiente 1 - 5 Mediocre 6 – 10 Sufficiente 11 – 15 Discreto 16 – 20 Buono 21 – 25 Ottimo 26 – 30	max 30 punti	<b>CRITERIO "A"</b> <b>max 80 punti</b>
	A.2. Stima numero dei destinatari finali diretti e indiretti del progetto	destinatari indiretti: fino a 250 1 punto da 251 a 349 2 punti da 350 a 400 3 punti da 401 a 500 4 punti da 501 e oltre 5 punti  Destinatari diretti: da 0 a 50 1 punto da 51 a 100 2 punti da 101 a 150 3 punti da 151 a 200 4 punti da 201 e oltre 5 punti	Max 10 punti	

**COMUNE DI FERNO**

Provincia di Varese

Area socio - culturale

A.3. Grado di innovazione delle attività/servizi proposti	Non valutabile 0 Insufficiente 0,5 Mediocre 1 Sufficiente 2 - 3 Discreto 4 - 5 Buono 6 - 7 Ottimo 8 - 10	max 10 punti
A.4. Collaborazioni ed eventuali partenariati (compreso proponente): tipologia degli enti coinvolti per natura giuridica (es. Associazioni, Volontariato, Istituzioni scolastiche, Parrocchia etc)	Per ogni tipologia differente di natura giuridica (1 per Ente)	max 5 punti
A.5. Sistema di Valutazione dei risultati del Progetto	Non valutabile 0 Insufficiente 0,5 Mediocre 1 Sufficiente 2 Discreto 3 Buono 4 Ottimo 5	max 5 punti
A.6. Sistema di Valutazione dell'impatto territoriale del Progetto	Non valutabile 0 Insufficiente 1 Mediocre 2 Sufficiente 4 Discreto 6 Buono 8 Ottimo 9-10	max 10 punti
A.7. a) Modalità di relazione con l'Amministrazione Comunale da parte del proponente; max 5 punti b) Modalità di pubblicizzazione e diffusione delle iniziative/servizi; max 5 punti	a) Non valutabile 0 Insufficiente 0,5 Mediocre 1 Sufficiente 2 Discreto 3 Buono 4 Ottimo 5 b) Non valutabile 0 Insufficiente 0,5 Mediocre 1 Sufficiente 2 Discreto 3 Buono 4 Ottimo 5	max 10 punti



<b>CRITERIO “B”</b>  <b>Rete e Attività di comunità</b>	B.1. Correlazione tra il contesto territoriale e l'attività progettuale	Non valutabile 0 Insufficiente 0,5 Mediocre 1 Sufficiente 2 Discreto 3 Buono 4 Ottimo 5	max 5 punti	<b>CRITERIO “B”</b>  <b>max punti 10</b>
	B.2. Progetto che prevede azioni che si integrano con progetti, azioni, iniziative e servizi già in essere sul territorio	Non valutabile 0 Insufficiente 0,5 Mediocre 1 Sufficiente 2 Discreto 3 Buono 4 Ottimo 5	max 5 punti	
<b>CRITERIO “C”</b>  <b>Piano economico</b>	C.1. Correlazione delle voci di spesa con le azioni e gli obiettivi del progetto	Non valutabile 0 Insufficiente 0,5 Mediocre 1 Sufficiente 2 Discreto 3 Buono 4 Ottimo 5	max 5 punti	<b>CRITERIO “C”</b>  <b>max punti 10</b>
	C.2. Cofinanziamento aggiuntivo oltre il 5% previsto come obbligatorio	1 punto ogni punto %	max 5 punti	
<b>TOTALE</b>				<b>max 100 punti</b>

La scheda progetto non dovrà superare 6 facciate complessive (formato A4, carattere Times New Roman – Formato 12). Non sono computati nel numero massimo di facciate gli eventuali curricula degli operatori. Non è finanziabile il progetto che, seppur ammesso dal punto di vista dei requisiti soggettivi, non riporti un punteggio complessivo di **almeno 70/100**.

## 8. MODALITÀ' DI SVOLGIMENTO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA E AVVIO PROGETTO

L'istruttoria pubblica consta di due fasi:

### A) Selezione dei soggetti

Presunta selezione entro dicembre 2020-

I soggetti proponenti devono presentare:

- Istanza di partecipazione (Allegato A);
- Scheda tecnica di progetto e piano finanziario (Allegato B);

Solo a seguito di superamento della fase A - selezione - si potrà accedere alla fase di attuazione del progetto, tramite la sottoscrizione di apposita convenzione tra Ente Pubblico e soggetto proponente, che abbia superato la fase di ammissione, che abbia ottenuto il massimo del punteggio, il cui progetto sia stato approvato.





Avvio presunto del progetto: entro gennaio 2021

La convenzione tra le parti, da stipularsi ai sensi dell'art. 119 del TUEL e dell'art. 56 del D. Lgs. 117/2017, dovrà contenere indicativamente i seguenti elementi:

- OGGETTO
- DURATA
- RISORSE IMPIEGATE
- IMPEGNI DEL SOGGETTO DEL TERZO SETTORE
- IMPEGNI DEL COMUNE
- IMPEGNI ECONOMICO-FINANZIARI E MODALITA' DI PAGAMENTO
- INADEMPIMENTI – RISOLUZIONE
- CONTROVERSIE
- CLAUSOLA DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
- COPERTURA ASSICURATIVA
- PENALI

Il soggetto è tenuto a stipulare per l'intera durata del contratto, specifica polizza assicurativa RCT/RCO connessa allo svolgimento delle attività oggetto del presente avviso.

La copertura assicurativa dovrà comprendere tutti i danni che, in relazione all'espletamento dei servizi o per cause ad essi connesse derivassero all'Amministrazione o a terzi, cose o persone. Ogni responsabilità si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico del soggetto. I volontari dovranno essere coperti da idonea polizza assicurativa. Copia della polizza con i successivi rinnovi, se necessari, dovrà essere depositata presso la sede del Comune all'atto della sottoscrizione della convenzione.

Le coperture assicurative saranno sottoposte ad eventuale parere del broker incaricato dall'Amministrazione Comunale, a cui il soggetto individuato dovrà uniformarsi, se del caso.

Il soggetto comunicherà tempestivamente con lettera all'ufficio comunale competente eventuali infortuni o incidenti verificatisi ed occorsi all'utenza durante il servizio.

Il soggetto individuato avrà l'onere di verificare l'assenza di condanne in capo al proprio personale (collaboratori e volontari), ai sensi dell'art. 2 D. Lgs. 39/2014, per le attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

I materiali informativi, promozionali e di divulgazione relativi al progetto dovranno tassativamente riportare il logo del Comune di Ferno e riportare la dicitura indicata dall'ufficio di competenza.

Sono parte integrante della convenzione, il presente avviso e la scheda progetto esitata dal percorso di co-progettazione.

## **B) Monitoraggio, verifica e valutazione**

Il monitoraggio del progetto avrà luogo con cadenza annuale, con particolare riferimento al rispetto della programmazione progettuale e del grado di raggiungimento degli obiettivi, con relativi indicatori di risultato. Dovrà essere effettuata dal Soggetto una relazione periodica di aggiornamento, unitamente al rendiconto economico da consegnare al Comune di Ferno.





Il progetto dovrà essere rendicontato complessivamente, entro il mese di settembre di ogni anno, dal punto di vista economico e delle attività, con particolare riferimento alla raccolta dei dati relativi agli indicatori di risultato quantitativi e qualitativi, come da scheda progetto presentata.

Il Comune provvederà a monitorare lo stato avanzamento delle attività e il raggiungimento dei risultati previsti.

Per quanto riguarda la verifica, in fase di rendicontazione, verranno analizzati i dati dichiarati in fase di presentazione delle domande che sono state oggetto di valutazione nella fase di valutazione del progetto. A seguito di queste verifiche, l'Amministrazione Comunale, qualora riscontri difformità, potrà riservarsi di non riconoscere una quota massima del 3% sul saldo del progetto.

## 9. COSTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Per essere considerati ammissibili i costi devono essere:

- previsti nel preventivo economico di progetto
- generati nel periodo di attuazione del progetto
- identificabili, controllabili ed attestati da documenti giustificativi originali sostenuti dal soggetto e dai partner, se del caso.

Sono ammissibili i seguenti costi:

- costi del personale impiegato nella realizzazione del progetto, se del caso;
- spese per l'acquisto di beni finalizzati alla realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto, sostenute dall'organizzazione proponente e dagli eventuali partner;
- spese per l'acquisto di specifici servizi finalizzati alla realizzazione delle attività progettuali;
- spese per allestimento locali e manutenzione ordinaria, utenze relativi al consumo dell'utilizzo dedicato esclusivamente a queste attività progettuali;
- spese per acquisto, costruzione o ristrutturazione degli immobili, se concordati e autorizzati dall'Amministrazione Comunale;

Le categorie dei costi ammissibili sono da considerarsi sia per il finanziamento che per il cofinanziamento.

Le linee guida (comprensive di modulistica) per la rendicontazione economica e delle azioni progettuali, verranno rese disponibili a seguito dell'approvazione dei progetti e assegnazione del finanziamento.

## 10. MODALITÀ' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

**La domanda di partecipazione all'avviso e relativi allegati (All. A, B, C) deve essere presentata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente recante la seguente dicitura: AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA GESTIONE COORDINATA E CONGIUNTA DELL'AREA UMIDA SITA IN M. POLO – PERIODO 01/01/2021 – 31/12/2023” nelle seguenti modalità:**



mediante PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo [comune@ferno.legalmailpa.it](mailto:comune@ferno.legalmailpa.it), ovvero in forma cartacea al protocollo comunale, durante gli orari di apertura, previo appuntamento telefonico (tel. 0331242202).

**N.B.** L'indirizzo e-mail scrivente deve essere un indirizzo di posta elettronica certificata, pena l'esclusione della validità della domanda.

La domanda dovrà contenere, a pena di **esclusione, la seguente documentazione:**

- All. A Istanza di partecipazione – soggetto proponente
  - All. B scheda tecnica di progetto e piano finanziario
  - All. C Dichiarazione d'intenti costituzione partenariato (se previsto)
  - Presentazione dell'Ente proponente (Statuto ed Atto costitutivo, se non già depositati agli atti del Comune di Ferno);
  - Copia documento di identità in corso di validità di tutti i soggetti sottoscrittori;
- E' possibile inserire i curricula del personale coinvolto nell'organizzazione e nella gestione delle attività del progetto.

Domanda e documentazione devono essere **consegnate entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 29/12/2020.**

## 11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento è liquidato dal Comune esclusivamente in base alle seguenti modalità:

- € 4.500,00 quota annuale da versarsi (anche in due tranches), previa dettagliata rendicontazione complessiva, da presentarsi entro il 30 settembre di ogni anno, che dovrà contenere l'elenco delle spese sostenute con la relativa documentazione probatoria (ricevute, fatture, ecc.) dell'utilizzo delle risorse assegnate, e a seguito di consegna di relativa nota di debito.

## 12. COMUNICAZIONE ESITO ISTRUTTORIA

L'esito dell'istruttoria verrà pubblicato sul sito internet [www.ferno.gov.it](http://www.ferno.gov.it)

## 13. PRIVACY

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Ferno saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Ferno. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici comunali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo [www.ferno.gov.it](http://www.ferno.gov.it)

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è Ing. Renzo Diena, contattabile all'indirizzo: [ing.diena@tiscali.it](mailto:ing.diena@tiscali.it);



Il Responsabile del trattamento dei dati è la dott.ssa Cristina De Alberti , contattabile all'indirizzo: [cristina.dealberti@ferno.gov.it](mailto:cristina.dealberti@ferno.gov.it)

#### 14. INFORMAZIONI/CHIARIMENTI

Per domande di chiarimento sull'avviso è possibile scrivere a: [socioculturale@ferno.gov.it](mailto:socioculturale@ferno.gov.it)

Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Cristina De Alberti , in qualità di Responsabile dell'Area socio – culturale del Comune di Ferno – tel. 0331242281, e-mail: [cristina.dealberti@ferno.gov.it](mailto:cristina.dealberti@ferno.gov.it)

FERNO, dicembre 2020.

Il Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa Cristina De Alberti  
(*documento firmato digitalmente*)